



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "V

C.F. 95036960581 C.M. RMIS099002

AJPY31Z - ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

Prot. 0003450/U del 14/05/2026 10:38



CLASSE 5A MAT - PERCORSO DI II LIVELLO

Sede di COLLEFERRO

Anno Scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 Maggio 2026

INDICE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	1
1. GENERALITA'	3
1.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2. LA SCUOLA E IL TERRITORIO	6
2.1 PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	6
2.2 LA SEDE DI COLLEFERRO	7
2.3 PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO INDIRIZZO "M.A.T."	7
2.4 CARATTERISTICHE DELLA REALTÀ IN CUI OPERA LA SCUOLA	8
2.5 STRUTTURE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE	8
3. LA CLASSE	9
3.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	9
4. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI	11
4.1 TIPOLOGIA DI LAVORO COLLEGIALE	11
4.2 PERCORSO FORMATIVO	11
4.3 TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER CIASCUNA DISCIPLINA	12
4.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA DAL CONSIGLIO DI CLASSE	13
4.5 STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	16
4.6 EDUCAZIONE CIVICA	16
4.7 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	18
4.8 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'A.S.	18
5. PROVE D'ESAME	19
5.1 PRIMA PROVA	19
5.2 SECONDA PROVA	19
5.3 COLLOQUIO	20
6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	20
6.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: ITALIANO	21
6.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA: TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	24
6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	25
IL CONSIGLIO DI CLASSE	26
PROGRAMMI	27

1. GENERALITA'

1.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA
Italiano e Storia
Inglese
Matematica
Religione cattolica
Laboratori tecnologici ed Esercitazioni Elettriche
Tecnologie meccaniche e Applicazioni
Tecnologie elettriche, elettroniche e Applicazioni
Laboratori tecnologici ed Esercitazioni Meccaniche
Educazione Civica
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Maria BENEDETTI

2. LA SCUOLA E IL TERRITORIO

2.1 PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto, denominato "I.I.S. via Antonio Gramsci" dall'anno scolastico 2014/2015, con sede legale a Valmontone, si compone di tre sedi: IPIA "Paolo Parodi Delfino" a **Colleferro** (indirizzo: "Manutenzione e Assistenza tecnica"), ITCG "Pier Luigi Nervi" a **Segni** (indirizzi: "Amministrazione, Finanza e Marketing"; "Liceo delle Scienze Umane"), Istituto "Enzo Gigli" di **Valmontone** (indirizzi: "Amministrazione, Finanza e Marketing"; "Turismo";

“Grafica e Comunicazione”: Corso II livello – Serale – AFM e MAT).

2.2 LA SEDE DI COLLEFFERRO

L’Istituto “Paolo Parodi Delfino” è nato come avviamento professionale con D.P.R.1962 del 10 luglio 1960 ed ha svolto per anni il ruolo di formatore privilegiato della manodopera specializzata della ditta B.P.D., attorno alla quale ha orbitato per anni lo sviluppo urbano ed industriale di questo centro. Nel territorio sono altresì presenti molte industrie quali la BAG/BRAD SPA, la FIAT AVIO SPA, la ITALCEMENTI SPA e, negli ultimi anni, attività nel settore terziario e nell’artigianato, con piccole e medie imprese.

Da qualche anno la sede dell’istituto si è spostata in via Palianese Km 1.200, a ridosso del centro urbano, in una struttura di nuova costruzione. I corsi di qualifica professionale erano rivolti essenzialmente all’acquisizione di abilità manuali, in cui i nostri studenti eccellevano, come hanno dimostrato i risultati in numerosi concorsi a livello regionale e nazionale, nonché l’alta percentuale di assorbimento nel mondo del lavoro. La crisi dell’industria chimica italiana ha portato un grosso ridimensionamento dell’attività industriale in Colleferro; le mutate richieste del mondo del lavoro in generale hanno portato ad un ripensamento del ruolo dell’Istituto con l’introduzione dei Corsi post-qualifica, con maggiore attenzione alla preparazione culturale complessiva e ad una preparazione professionale più completa e molti studenti hanno potuto in ogni modo inserirsi in un’attività qualificata e gratificante grazie alla preparazione complessiva che il nostro Istituto riesce a garantire.

2.3 PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO INDIRIZZO “M.A.T.”

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in “Manutenzione e Assistenza tecnica” consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze:

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d’arte, collaborando alla fase di collaudo ed installazione;
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l’applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle

modalità e delle procedure stabilite;

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

Al termine del corso lo studente può: inserirsi in aziende del settore elettrico, di installazione di impianti solari e fotovoltaici; esercitare la libera professione (a seguito di un esame di abilitazione) per realizzare, gestire e mantenere impianti elettrici civili ed industriali di automazione, di video-sorveglianza ed elettronici; frequentare qualsiasi facoltà universitaria, in particolare quelle di area tecnico-scientifica.

2.4 CARATTERISTICHE DELLA REALTÀ IN CUI OPERA LA SCUOLA

Gli studenti delle tre sedi dell'Istituto provengono principalmente dai comuni di Colleferro, Segni, Valmontone ed i Paesi limitrofi, quali Carpineto Romano, Artena, Paliano, Piglio, Anagni, Gorga, Montelanico, Zagarolo, Gavignano, Genazzano, Labico, Lariano, Olevano Romano, Palestrina, ma anche dai Comuni a sud di Roma e dalla provincia di Latina.

2.5 STRUTTURE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE

La struttura scolastica di Colleferro è dotata di numerosi ed efficienti impianti sportivi, idonei anche per lo svolgimento di competizioni ufficiali:

- un campo di calcetto in erba sintetica;
- un campo esterno di basket e pallavolo;
- una pista di atletica;
- una palestra interna con parquet di legno galleggiante idonea allo svolgimento di gare olimpiche.

L'Istituto è fornito di:

- un'ampia aula magna per incontri collegiali e per convegni;
- una biblioteca;
- 2 aule LIM;
- una serie di Laboratori utilizzati nel primo biennio e nel triennio di specializzazione:
- 1 laboratorio di fisica;
- 1 laboratorio di informatica;
- 2 laboratori di analisi chimiche;
- 1 laboratorio di chimica organica;
- 1 laboratorio di chimica strumentale;
- 1 laboratorio di microbiologia;
- 2 laboratori di misure elettriche;

- 1 laboratorio di sistemi;
- 1 laboratorio di controlli;
- 2 laboratori di esercitazioni elettriche;
- 3 laboratori di meccanica;
- 1 laboratorio meccanico-officina;
- 1 laboratorio meccanico-termico;
- 1 laboratorio di redazione del giornale;
- 1 laboratorio linguistico.
- 1 laboratorio CAD meccanico
- 1 laboratorio pneumatica
- 1 laboratorio per le energie alternative

All'esterno della struttura, in data 11 maggio 2009, nell'ambito del progetto: "Identità, Diversità, Memoria" (Giorno della Memoria 2009), è stato realizzato IL PARCO DELLA MEMORIA.

Esso rappresenta un momento importante per la costruzione di una Memoria Pubblica per ricordare e proporre alla memoria dei nostri giovani le donne e gli uomini che hanno aiutato altre donne e altri uomini perseguitati da regimi illiberali ed antidemocratici e hanno partecipato alla battaglia per la riconquista della libertà. Un giardino, in cui si è seminato come un albero con il nome di un uomo che ha voluto salvare una vita senza essere né un eroe né un santo.

I nostri nomi: Teresa Gullace, Medaglia d'oro al merito civile; Giorgio Labò, giustiziato a Forte Bravetta; Agapito Milana e famiglia, Giusti tra le Nazioni; Orlando Orlandi Posti, studente ucciso alle Fosse Ardeatine; Don Gaetano Tantalo, Giusto tra le Nazioni. Il Parco è stato realizzato dagli studenti utilizzando tutti materiali riciclati.

3 LA CLASSE

3.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Sintetica presentazione della classe

La classe 5 MAT, percorso II livello, è composta da 22 allievi, per la maggior parte provenienti da paesi limitrofi.

La classe è composta da studenti di un corso serale con livelli di preparazione piuttosto eterogenei, ma nel complesso caratterizzati da competenze di base ancora fragili. All'inizio del percorso gli studenti mostrano conoscenze limitate degli argomenti disciplinari e una ridotta familiarità con il linguaggio tecnico-specifico.

Molti corsisti evidenziano difficoltà nell'organizzazione dello studio, nell'autonomia operativa e nella rielaborazione personale dei contenuti. L'attenzione e la partecipazione risultano variabili, anche a causa degli impegni lavorativi e personali tipici dell'utenza adulta dei corsi serali.

Dal punto di vista relazionale, il gruppo classe appare generalmente collaborativo e disponibile al dialogo, anche se necessita di essere costantemente motivato e guidato attraverso attività pratiche, semplificate e graduali.

La situazione iniziale richiede pertanto un approccio didattico orientato al recupero delle conoscenze fondamentali, al consolidamento delle competenze di base e al rafforzamento della fiducia degli studenti nelle proprie capacità di apprendimento.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati perseguiti obiettivi trasversali relativi allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, delle capacità comunicative, logico-operative e relazionali, nonché delle competenze specifiche dei diversi assi culturali.

Le attività didattiche sono state svolte attraverso metodologie diversificate, adeguate ai contenuti disciplinari e ai bisogni formativi della classe, privilegiando lezioni frontali e partecipate, attività laboratoriali, esercitazioni guidate, lavori individuali e di gruppo, utilizzo di strumenti digitali e momenti di recupero e consolidamento.

Il Consiglio di classe ha operato in modo collegiale al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici programmati, promuovendo partecipazione, inclusione e progressiva autonomia degli studenti.

Gli obiettivi programmati risultano raggiunti in maniera complessivamente sufficiente, pur permanendo, per parte della classe, alcune fragilità, soprattutto nella rielaborazione autonoma dei contenuti e nella continuità dell'impegno scolastico. I livelli di preparazione si presentano pertanto eterogenei e mediamente sufficienti.

Prove INVALSI

In merito alle prove INVALSI tutta la classe ha svolto le prove nella sessione ordinaria di marzo.

Osservazioni sulla partecipazione della classe, autonomia e metodo di studio

Nel corso dell'anno la partecipazione della classe è risultata complessivamente discreta, sebbene non sempre costante. Alcuni studenti hanno mostrato interesse e disponibilità al dialogo educativo, mentre altri hanno partecipato in modo più passivo, necessitando di frequenti sollecitazioni.

L'impegno è apparso variabile e spesso condizionato dagli impegni lavorativi e familiari tipici dell'utenza dei corsi serali. La frequenza non è stata sempre regolare per tutti gli studenti, con alcune assenze che hanno inciso sulla continuità dell'apprendimento.

Per quanto riguarda il metodo di studio, molti corsisti hanno evidenziato difficoltà nell'organizzazione autonoma del lavoro e nella rielaborazione personale dei contenuti, privilegiando uno studio mnemonico e frammentario. Nel corso dell'anno, attraverso attività guidate e strategie di recupero e consolidamento, una parte della classe ha comunque mostrato un graduale miglioramento nell'autonomia operativa e nella gestione dello studio.

Acquisizione competenze personali e di cittadinanza

Gli studenti hanno progressivamente sviluppato competenze relazionali e collaborative adeguate al contesto scolastico. In generale, la classe ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e dei compagni.

Nel corso dell'anno si è lavorato sul rafforzamento del senso di responsabilità, del rispetto delle regole e della capacità di collaborare all'interno del gruppo classe. Alcuni studenti hanno acquisito maggiore consapevolezza delle proprie capacità e mostrato una crescita nella partecipazione attiva e nella gestione degli impegni scolastici.

Acquisizione competenze disciplinari

L'acquisizione delle competenze disciplinari risulta nel complesso essenziale ma adeguata agli obiettivi minimi programmati. Una parte della classe ha raggiunto una preparazione sufficiente, acquisendo le conoscenze fondamentali e le principali abilità operative della disciplina.

Permangono, per alcuni studenti, difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico, nell'applicazione autonoma delle conoscenze e nella rielaborazione critica dei contenuti. Tuttavia, grazie alle attività di recupero, alle esercitazioni guidate e all'approccio didattico graduale, la maggior parte degli studenti ha evidenziato progressi rispetto alla situazione iniziale.

Eventuali problematiche riscontrate nel corso dell'anno

Nel corso dell'anno sono emerse alcune difficoltà legate principalmente alla discontinuità nella frequenza e all'impegno non sempre costante da parte della classe. Gli impegni lavorativi e personali degli studenti del corso serale hanno talvolta inciso sulla regolarità dello studio domestico e sulla partecipazione alle attività didattiche.

Sono state inoltre riscontrate fragilità nelle competenze di base e nella capacità di mantenere continuità nell'apprendimento, rendendo necessario dedicare tempo ad attività di recupero e consolidamento. Nonostante tali criticità, il clima relazionale della classe è rimasto generalmente positivo e collaborativo.

4 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI

4.1 TIPOLOGIA DI LAVORO COLLEGALE

- Collegio dei docenti.
- Consigli di classe programmati nell'ambito del Collegio dei docenti.
- Riunioni per dipartimento.
- Programmazione di inizio anno per aree disciplinari.

4.2 PERCORSO FORMATIVO

All'inizio dell'anno scolastico sono stati individuati i seguenti obiettivi.

Obiettivi comportamentali:

- partecipazione responsabile e attiva durante le lezioni;
- dialogo costruttivo con l'insegnante ed i compagni;
- rispetto nei confronti dell'altrui lavoro e delle regole della convivenza scolastica;
- abitudine all'ordine e alla precisione nella cura del materiale scolastico (libri, quaderni, diari, libretti personali) e nella presentazione del lavoro prodotto.

Strategie:

- richiamo costante al rispetto delle regole attraverso il Regolamento d'istituto e di disciplina;
- dialogo attivo e continuo con gli alunni stessi;
- azione omogenea del Consiglio di classe in ordine alle strategie educative ed organizzative.

Obiettivi cognitivi:

- comprendere e conoscere i contenuti delle diverse discipline;
- utilizzare la terminologia specifica delle diverse discipline e acquisire la capacità di esprimersi in ogni contesto in un italiano corretto;
- utilizzare le proprie competenze e le conoscenze acquisite per risolvere problemi anche in alcune situazioni non note;
- trasferire le conoscenze da un ambito disciplinare ad un altro con la guida degli insegnanti;
- saper ricercare, selezionare, schematizzare e applicare informazioni, dati e conoscenze;
- capacità di utilizzare con sempre maggiore autonomia i libri di testo acquisendo un metodo di analisi e sintesi dei contenuti;
- saper organizzare il proprio lavoro in modo produttivo;
- saper utilizzare in modo consapevole le nuove tecnologie.

Strategie:

- favorire l'acquisizione organizzata e ragionata dei contenuti, affinché lo studente eviti uno studio mnemonico;
- utilizzare esplicitamente varie tipologie di linguaggi specifici, verificandone la comprensione e l'utilizzo;
- far emergere i collegamenti tra le diverse discipline;
- guidare la formulazione di percorsi risolutivi di problemi.

4.3 TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER CIASCUNA DISCIPLINA

METODI ADOTTATI	AREA CULTURALE				
	Italiano	Storia	Inglese	Religione	
Lavori di gruppo				X	
Lezioni frontali	X	X	X	X	
Ricerche	X	X	X		
Tesine					
Processi individualizzati			X		
Recupero	X	X	X		
Integrazione					
Progetti individuali					
Costruzione di schemi logici	X	X	X		
Glossari	X	X			
Dibattiti su temi di attualità	X	X		X	

METODI ADOTTATI	AREA DI INDIRIZZO					
	Matematica	Laboratori tecnologici ed Esercizi elettroniche	Laboratori tecnologici ed Esercizi TIM e TMA	Tecnologie e meccaniche e Applicazioni	Tecnologie elettriche, elettroniche e Applicazioni	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X	X
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X
Ricerche		X	X	X	X	X
Tesine						
Processi individualizzati						
Recupero	X	X	X	X	X	X
Integrazione	X					
Progetti individuali	X		X			
Laboratorio	X		X			

4.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONCORDATA DAL CONSIGLIO DI CLASSE

La corrispondenza tra voto e livelli di conoscenze, approvata in sede di programmazione iniziale, è riassunta nella seguente tabella.

Giudizio/voto	CONOSCENZE	ABILITA' CAPACITA'	COMPETENZE
Molto negativo (0-3)	Limitate confuse	Mancanza di autonomia nell'uso degli strumenti e dei linguaggi disciplinari, anche a livello meccanico. Nessuna capacità di giudizio e valutazione.	Non riesce ad eseguire applicazioni relative a processi anche se semplificati
Carente (4)	Frammentarie e superficiali al di sotto dei limiti minimi degli obiettivi	Limitata padronanza della strumentalità di base e dei linguaggi disciplinari. Analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Effettua valutazioni superficiali e non approfondite	Limitate applicazioni compiti semplici e semplificati, commette errori anche gravi nell'esecuzione
Insufficiente (5)	Conoscenze complete ma non approfondite	Incerta padronanza della strumentalità di base. Parziale autonomia nell'uso	Non riesce autonomamente a raggiungere un metodo di

	Raggiunge adeguatamente gli O.S.A.	delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari, anche a livello meccanico. Esposizione personale a tratti stentata Effettua analisi incomplete e sintesi coerenti ma superficiali e poco approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite ed effettua semplici valutazioni.	lavoro strutturato e commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici. Nessi superficiali e parzialmente corretti Necessita di guida per operare.
Sufficiente (6)	Conoscenze complete ma non approfondite Raggiunge adeguatamente gli O.S.A.	Utilizzo meccanico delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Effettua operazioni di analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Individua i principali nessi logici. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue semplici compiti senza errori sostanziali. Ha acquisito metodo di lavoro strutturato. Se guidato riesce a stabilire relazioni interdisciplinari
Discreto (7)	Conoscenze adeguate complete ed approfondite con eventuali approfondimenti guidati.	Comunica in modo abbastanza efficace, coglie gli aspetti fondamentali delle discipline. Sostanziale padronanza della strumentalità di base. Discreto utilizzo delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Effettua analisi e sintesi	Possiede un metodo di lavoro organizzato. È in grado di analizzare i contenuti. Si serve correttamente delle conoscenze e delle abilità nelle applicazioni. Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma

		complete ed approfondite con qualche incertezza.	commette qualche errore non grave
Buono (8)	Conoscenze complete approfondite e coordinate.	Utilizzo autonomo e corretto delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Capacità di collegamento e di	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure. Applica autonomamente le
		rielaborazione personale. Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Gestisce situazioni nuove non complesse	conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto. Possiede un metodo di lavoro autonomo. È in grado di analizzare i contenuti, le conoscenze e le abilità. E' in grado di stabilire relazioni tra contenuti, che applica in modo corretto e ordinato

<p>Ottimo/Eccellente (9-10)</p>	<p>Conoscenze complete, ricche, approfondite, coordinate, ampliate e personalizzate.</p>	<p>Comunica in modo efficace ed articolato.</p> <p>Rielabora in modo personale e critico e documenta adeguatamente il proprio lavoro.</p> <p>Gestisce efficacemente situazioni nuove. È in grado di operare sintesi originali e complesse.</p> <p>Coglie gli elementi di un insieme. È in grado di stabilire relazioni interdisciplinari, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite.</p>	<p>Possiede un metodo di lavoro autonomo ed efficace.</p> <p>È disponibile alla collaborazione applica le conoscenze e le abilità in modo pienamente autonomo e personale</p> <p>È in grado di analizzare i contenuti</p> <p>E' in grado di operare sintesi originali e organiche dei contenuti. Sa formulare un giudizio critico motivato.</p> <p>Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori</p>
-------------------------------------	--	---	---

4.5 STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Gli strumenti utilizzati per l'accertamento di *Conoscenze*, *Competenze* e *Capacità* sono stati:

- prove strutturate a risposta chiusa;
- prove strutturate a risposta aperta;
- prove tradizionali;
- prove pluridisciplinari;
- verifiche orali;
- interventi durante le lezioni frontali;
- compiti a casa;
- progetti;
- ricerche e tesine.

4.6 EDUCAZIONE CIVICA

In base a quanto stabilito dalla normativa vigente, il Consiglio di Classe ha seguito il Curricolo di Istituto di Educazione Civica approvato dal Collegio Docenti.

Per ciascuna classe è stato individuato un docente coordinatore che si è rapportato con il consiglio stabilendo gli argomenti da trattare e le rispettive ore, per un monte ore annuale pari a 33.

Il docente coordinatore alla fine del primo e del secondo quadrimestre ha formulato la proposta di voto in decimi dopo aver acquisito le valutazioni dai docenti a cui è stato affidato l'insegnamento.

I singoli docenti hanno svolto gli argomenti di educazione civica seguendo i temi proposti nel curriculum per le rispettive discipline riportando argomenti e valutazioni nel registro elettronico.

TEMATICA Organizzazioni internazionali ed Unione europea		TEMATICA Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	
PRIMO QUADRIMESTRE		SECONDO QUADRIMESTRE	
COMPETENZA RIFERITA AL PECUP Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali		COMPETENZA RIFERITA AL PECUP Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	
Docente di Diritto Le Organizzazioni Internazionali Il Diritto internazionale e le sue fonti <ul style="list-style-type: none">● Art. 10 Cost. Principio internazionalista● Art 11 Cost. Ripudio della guerra● L'ONU;	6	Docente di Diritto Dallo Statuto albertino alla Costituzione <ul style="list-style-type: none">● I diritti inviolabili dell'uomo● Art. 3 Cost., il principio di eguaglianza formale e sostanziale● I principi fondamentali	3
Docente di Storia Il processo di integrazione europea: <ul style="list-style-type: none">● la storia e gli obiettivi dell'Unione europea.● La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti● La carta dei diritti fondamentali dell'UE	2	Docente di lingua straniera Excursus sui diritti umani	3

Docente di lingua straniera Trattazione degli organismi internazionali e dell'Unione Europea	3	Docente di Storia: Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo) Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni...)	4
Docente di matematica: Indagini statistiche relative alla tematica trattata	3	Docente di matematica: Modelli matematici relativi alla tematica trattata	3
		Docente di italiano Il pensiero politico e sociale contemporaneo	4
		Docente di scienze motorie Diritti umani e sport	2
TOTALE ORE	14	TOTALE ORE	19

4.7 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

La maggior parte degli studenti della classe è stata esonerata dai percorsi FSL/PCTO in quanto già inserita in contesti lavorativi stabili e coerenti con le finalità formative previste da tali attività. L'esperienza professionale maturata dagli studenti costituisce infatti un elemento significativo del loro percorso di crescita personale e professionale.

La frequenza del corso serale si inserisce quindi in un percorso di formazione e aggiornamento volto al conseguimento del titolo di studio e al miglioramento delle competenze culturali e professionali, conciliando gli impegni scolastici con quelli lavorativi e familiari.

5. PROVE D'ESAME

5.1 PRIMA PROVA

In data 6 maggio 2026 è stata svolta la simulazione della Prima Prova dell'Esame di Maturità, secondo le modalità previste dal Ministero.

5.2 SECONDA PROVA

Come da O. M. n.0000054 del 26.03.2026 a.s. 2025-2026 art. 20 co. 3 "Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di

nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:

a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164)

b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi

In riferimento al co. 4 di cui all' art. 20 “le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

Si ricorda, come indicato da Ministero dell'istruzione e del merito con nota Registro Ufficiale U.0078833 del 16.03.2026 di controllare le calcolatrici elettroniche ammesse all'uso in occasione dell'esame di Stato.

In data 7 maggio 2026 è stata svolta la simulazione della Seconda Prova dell'Esame di Maturità, secondo le modalità previste dal Ministero.

5.3 COLLOQUIO

L'O.M. per gli Esami di Stato n. 0000054 del 26.03.2026 a.s. 2025-2026 all'art.22 co, 1 prevede quanto segue:

“Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

L' art 22 dell' O.M.54 del 26.03.2026 a.s. 2025-2026, co. 8 stabilisce” La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Indicare le discipline coinvolte, le modalità di svolgimento, tempi indicativi e criteri di valutazione.

Il colloquio coinvolgerà le discipline oggetto della prova d'esame, con particolare riferimento a Italiano e Inglese per le discipline esterne, e Tecnologie Tecniche di Installazione e Manutenzione e Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni per le discipline interne.

Il colloquio si svolgerà secondo le modalità previste dall'O.M. n. 54 del 26/03/2026 e sarà finalizzato a verificare le competenze acquisite. Saranno inoltre accertate le competenze di Educazione civica e le esperienze svolte nell'ambito della Formazione Scuola Lavoro.

La valutazione sarà effettuata sulla base della griglia ministeriale di cui all'Allegato A dell'O.M. n. 54/2026, tenendo conto delle conoscenze disciplinari, delle capacità argomentative ed espositive, dell'uso del linguaggio specifico e della capacità di collegamento tra le diverse discipline

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

L' art. 21 dell' O.M. n. 0000054 del 26.03.2026 a.s. 2025-2026, co 2 stabilisce: “ La commissione /classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti”

6.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: ITALIANO

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia A: Analisi del testo letterario

	1. Competenze testuali	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e abbastanza esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sufficientemente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Comprensione del testo.	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali in quasi tutti i suoi snodi concettuali individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende gravemente inadeguato/nulla	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analizza il testo in modo: puntuale, ampio e articolato puntuale, ampio e abbastanza articolato puntuale, corretto, ma poco articolato abbastanza chiaro e corretto sostanzialmente chiaro e corretto parziale, generico e poco corretto semplicistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nulla	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Interpretazione del testo.	Contestualizza e interpreta in modo: pertinente, approfondito e personale/original pertinente, esauriente e abbastanza approfondito pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento pertinente e abbastanza esauriente sostanzialmente pertinente e corretto parziale, generico e poco corretto semplicistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nulla	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
PUNTEGGIO TOTALE				/100	
Valutazione in ventesimi (punt./5)		/20	Valutazione in decimi (punt./10)		/10

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	<p>Svilupa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<p>Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<p>Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondate e arduoiate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti cruciali del tutto inadeguate</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
Analisi e produzione di un testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche	Comprensione del testo	<p>Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi in quasi tutti i suoi snodi argomentativi individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo alcuni nuclei essenziali riconoscendo solo la linea generale dell'argomentazione riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale in minima parte e/o tralasciando</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	<p>Individua tesi e argomentazioni in modo: completo, consapevole e approfondito completo, consapevole e abbastanza approfondito completo e abbastanza consapevole abbastanza completo e abbastanza approfondito essenziale e sintetico parziale e non sempre corretto parziale e per lo più confuso confuso e disorganico gravemente inadeguato</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Percorso argomentativo e uso di connettivi pertinenti	<p>Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro, congruente e articolato chiaro, congruente e abbastanza articolato abbastanza chiaro e abbastanza congruente globalmente chiaro e congruente non sempre chiaro e congruente superficiale e poco congruente superficiale e confuso incerto e privo di elaborazione</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
	Analisi e produzione di un testo argomentativo	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali risultano:	<p>ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplificati, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2

PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)	/20	Valutazione in decimi (punt./10)	/10	

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Svilupa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	4. Competenze testuali specifiche	Pertinenza del testo rispetto alla traccia (Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	Svilupa la traccia (eventualmente titola e paragrafa) in modo: pertinente, esauriente e personale pertinente ed esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sostanzialmente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	20 18 16 14 12 10 8 6 4
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale ordinato e lineare ordinato e complessivamente lineare complessivamente ordinato e lineare sostanzialmente ordinato e lineare poco ordinato e poco lineare semplice e confuso disorganico inadeguato rispetto alla tipologia	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplificistici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)		/20	Valutazione in decimi (punt./10)	/10

6.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA:

A cura della sottocommissione che predispone la prova

(La griglia deve essere espressa in ventesimi e gli indicatori declinati in descrittori)

TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE

Indicatore	Punteggio massimo	Descrittori
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	4	4 (Eccellente): Svolgimento completo, esposizione coerente, corretta e ben strutturata. 3 (Buono): Svolgimento quasi completo, esposizione generalmente coerente e corretta. 2 (Sufficiente): Parziale svolgimento della traccia, esposizione comprensibile ma con errori o incoerenze. 1-0 (Non sufficiente): Svolgimento incompleto o incoerente, esposizione confusa o errata.
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	4	4 (Eccellente): Ottima capacità di analisi e sintesi, uso preciso e pertinente dei linguaggi specifici. 3 (Buono): Buona capacità di collegamento e sintesi, linguaggi specifici generalmente corretti. 2 (Sufficiente): Analisi e sintesi limitate, uso parziale dei linguaggi tecnici. 1-0 (Non sufficiente): Difficoltà nell'analisi e nella sintesi, uso inadeguato o assente dei linguaggi specifici.
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	5	5 (Eccellente): Conoscenze complete e pienamente padroneggiate. 4 (Buono): Conoscenze generalmente solide con qualche incertezza. 3 (Sufficiente): Conoscenze essenziali presenti ma con lacune. 2-0 (Non sufficiente): Conoscenze insufficienti o gravi lacune.
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	7	7 (Eccellente): Applicazione piena e autonoma delle competenze professionali richieste. 6-5 (Buono): Competenze generalmente ben applicate, con qualche imprecisione. 4-3 (Sufficiente): Competenze applicate in modo parziale o guidato. 2-0 (Non sufficiente): Competenze non adeguatamente dimostrate.

6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	MATERIA
1	Italiano e Storia
2	Inglese
3	Matematica
5	Religione
6	Laboratori tecnologici ed Esercitazioni elettriche
7	Laboratorio TIM e TMA
8	TIM e TMA
9	TIE e TEA

Valmontone, 15/05/2026

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria BENEDETTI